SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER L’UTILIZZO

DEI BUONI SPESA UTILIZZABILI PRESSO I SOGGETTI ISCRITTI NELL’ELENCO

DEL COMUNE DI …

|  |
| --- |
| **(Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658/2020 e deliberazione della Giunta comunale n. …. del …… 2020)** |

L’anno duemilaventi il giorno \_\_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ si stipula il presente accordo di collaborazione

TRA

Il Comune di … con sede in …- C.F\_\_\_\_\_\_ P.Iva \_\_\_\_\_\_\_\_, in persona del Dott. , nato a\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_, il quale dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell’interesse del Comune predetto, che rappresenta nella Sua qualità di Dirigente della direzione 3, in seguito anche “***L’Ente”***;

E

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CF/ PI\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,REA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_in persona del legale rappresentante Sig./ra \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ domiciliato per la carica presso la sede legale della ditta, in seguito anche “***Esercente”***

**PREMESSO CHE**

 **-** con l’Ordinanza n. 658/2020 del Capo Dipartimento della Protezione Civile recante “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, sono state ripartite ai Comuni le risorse da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare anche attraverso l’adozione di buoni spesa utilizzabili per l’acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali a favore di individui e nuclei familiari in particolari condizioni di disagio economico;;

**-** in base al riparto operato nella medesima ordinanza al comune di … è stata assegnata la somma di euro € …;

- visto l’avviso pubblico per la costituzione di un elenco aperto di esercenti la vendita di generi alimentari pubblicato sul sito istituzionale del Comune in data;

- vista l’adesione dell’esercente al predetto avviso espressa mediante ­­­­\_\_\_\_\_

Ciò premesso, si conviene quanto segue:

**ART. 1**

**OGGETTO**

1. Il presente accordo di collaborazione ha per oggetto la gestione dei buoni spesa emessi dal comune di … su apposito supporto cartaceo, a titolo di contributo socio assistenziale, utilizzabili dai beneficiari individuati dallo stesso Comune per finalità di solidarietà alimentare di cui all’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 2020.
2. In particolare, esso disciplina le modalità di accettazione e rendicontazione da parte dell’operatore economico già inserito ne1ll’elenco pubblicato sul sito istituzionale di tali buoni spesa per la fornitura di generi alimentari ai cittadini beneficiari degli stessi.
3. L’operatore economico dichiara che il codice ATECO della propria attività è \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
4. Con la sottoscrizione del presente accordo le parti non concludono un contratto di fornitura di beni né di prestazioni di servizi.
5. L’operatore commerciale si impegna a cedere ai portatori dei buoni spesa emessi dal Comune esclusivamente generi alimentari (incluse le bevande non alcoliche), con esclusione di qualsiasi altra tipologia di prodotto, fino all’importo pari al valore nominale di tali buoni spesa; il Comune si impegna a rimborsare il valore di tali beni, a seguito della presentazione della documentazione di cui al successivo art. 3.
6. Le parti si danno atto che il Comune non assume alcuna obbligazione per il pagamento di beni ceduti dall’operatore economico per importi superiori al valore del buono spesa.
7. Il valore del presente accordo di collaborazione non è determinabile, non potendo il Comune garantire che i buoni spesa consegnati vengano utilizzati nell’esercizio commerciale del sottoscrittore, essendo tale decisione rimessa alla libera determinazione dei beneficiari.

**Art. 2.**

**CARATTERISTICHE DEL BUONO SPESA**

1. Il buono spesa è un documento di legittimazione cartaceo personalizzato del valore nominale di € … (euro …/00) Iva inclusa e/o di multipli di tale cifra.
2. I buoni spesa sono cumulabili, non sono convertibili in denaro e non danno diritto a eventuali resti in denaro o in altra forma. Ove l’importo dell’acquisto effettuato dal beneficiario sia superiore al valore nominale del buono spesa, questi è tenuto ad integrare il corrispettivo complessivamente spettante all’esercente.
3. I buoni spesa non sono cedibili e non possono essere commercializzati. Possono essere utilizzati solo se datati e firmati dal beneficiario. Il loro utilizzo risulta, altresì, dall’apposizione del timbro dell’esercente da questi apposto a tergo sul buono spesa a comprova di erogata prestazione o avvenuta cessione dei beni alimentari
4. Ogni buono spesa, per essere considerato valido ed essere quindi speso presso l’esercizio commerciale e, conseguentemente, rimborsato dal Comune, dovrà recare il timbro originale del Comune di ….
5. L’ esercente garantisce la spendibilità dei buoni spesa anche per i prodotti in offerta e cd. sottocosto.

**ART.3**

**MODALITA’ DI GESTIONE CONTABILE E FISCALE DEL BUONO SPESA. RENDICONTAZIONE E PAGAMENTO**

1. L’esercente all’atto della cessione dei beni rilascia all’acquirente il documento commerciale, in conformità con la disciplina di cui all’art. 2 del d.lgs. n. 127 del 2017, evidenziando il corrispettivo non riscosso e trattiene il buono spesa. Trattandosi di cessione di beni di assistenza l’operazione si intende effettuata ai fini Iva al momento del pagamento del corrispettivo.
2. Ai sensi [dell’art. 21, comma 4, lett. a) del DPR 633/1972](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:1972-10-26;633~art21!vig=), entro il giorno 15 del mese successivo a quello in cui è avvenuta la cessione dei beni, l’esercente trasmette al Comune la richiesta di pagamento dei buoni cartacei acquisiti, emettendo fattura elettronica per un importo, comprensivo di Iva, pari al valore dei buoni rendicontati e dei documenti commerciali emessi al momento della cessione dei beni. La fattura deve indicare l’importo dell’IVA soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi [dell’art. 1, comma 629 della legge 23.12.2014, n.190](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2014-12-23;190~art1!vig=).
3. Nella fattura elettronica è indicato il codice univoco UFBD6F; non deve essere valorizzato il campo CIG, in quanto si è fuori dall’applicazione del codice dei contratti di cui [al d.lgs. 50/2016](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:2016-04-18;50!vig=) e [dell’art. 3 delle legge n. 136/2010](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2010-08-13;136~art3!vig=), in quanto la sostanza dell’operazione consiste nella concessione di un contributo assistenziale ai beneficiari, incorporato bel valore nominale del buono spesa che il comune si impegna a pagare direttamente.
4. Contestualmente all’emissione della fattura elettronica, l’esercente consegnando all’Ufficio Assistenza del Comune una distinta analitica dei buoni spesa datati e firmati, con allegate le copie dei documenti commerciali emessi al momento della cessione dei beni.
5. Il pagamento del corrispettivo fatturato rimane subordinato alle sole verifiche di cui [all’art. 48 bis del DPR 602/1973](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:1973-09-29;602~art48bis!vig=).
6. Per maggiori dettagli si rinvia alla guida operativa allegata al presente come parte integrante e sostanziale, che l’Esercente dichiara di avere ricevuto e accettato.

**ART. 4 OBBLIGHI DELL’OPERATORE COMMERCIALE**

1. L’esercente sottoscrivendo il presente accordo di collaborazione dichiara, ad ogni effetto di legge:
* di non aver riportato condanne per reati di criminalità organizzata o sostegno alla criminalità organizzata, truffa allo Stato, e frode alimentare o sanitaria di cui agli artt. 439, 440, 442, 444 e 515 del codice penale.
* di essere in regola con le norme sull’autorizzazione all’esercizio dell’attività commerciale;
* di impegnarsi a comunicare tempestivamente all’Amministrazione Comunale, ogni variazione di dati/informazioni riguardante il proprio esercizio commerciale in relazione alla fornitura del servizio di che trattasi.

**ART. 5 DURATA**

1. Il presente accordo ha la durata di **mesi due** decorrenti dalla sottoscrizione , e potrà essere rinnovata anche tramite scambio di lettere commerciali a mezzo posta elettronica certificata nell’ipotesi attivazione di ulteriori misure di sostegno alimentare.
2. La convenzione potrà essere risolta in qualsiasi momento per:
* inosservanza e violazione degli obblighi derivanti dalla stessa;
* cessazione dell’attività.
1. Ciascuna delle parti potrà recedere anticipatamente; in tal caso, tale volontà dovrà essere comunicata con un termine di preavviso non inferiore a quindici giorni lavorativi.

**ART. 6 MODALITA’ DI VERSAMENTO**

1. Il Comune si impegna ad effettuare il pagamento delle somme di cui al presente accordo mediante accredito sul conto corrente codice IBAN. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_intestato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, indicato dall’Esercente.

**ART. 7 FORMALITA’**

1. Il presente accordo di collaborazione è redatto sotto forma di scrittura privata con obbligo di registrazione in caso d’uso. Le eventuali spese di registrazione restano in capo alla parte che intenderà procedervi.

**ART. 8 FORO COMPETENTE**

1. Qualsiasi controversia dovesse insorgere circa l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente accordo convenzione, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di ….

**ART. 9 RINVIO**

1. Per quanto non previsto nel presente contratto si rinvia alle norme del codice civile in materia di obbligazioni e contratti, in quanto applicabili.

Letto, approvato, sottoscritto

 Per l’Esercente Per il Comune di …

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_